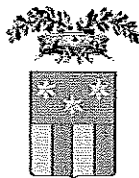


Codice org. PROVINCIA BAT
Protocollo 0008085-17
Data 07/03/2017
Classificazione II.02.01E



Provincia di Barletta Andria Trani

DISPOSIZIONE DI NOMINA DEI COMPONENTI DELLA STRUTTURA TECNICA PERMANENTE A SUPPORTO DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' E DELLA STRUTTURA INTERNA DI AUDITING

Premesso che:

- Le Province sono state interessate da un processo di riordino, avviato con legge 7 aprile 2014, n. 56, volto alla trasformazione delle stesse in enti di secondo livello con funzioni di area vasta;
- Nell'ambito di questo processo viene attribuita a detti enti la titolarità di funzioni amministrative già esercitate che diventano funzioni fondamentali e vengono riordinate le funzioni non fondamentali;
- Con legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale), è stato disciplinato in maniera puntuale il trasferimento delle funzioni della provincia ai Comuni ed alla Regione ma allo stato attuale, il complesso processo di riordino può considerarsi tutt'altro che concluso. Molte delle funzioni avocate dalla Regione, vengono esercitate ancora dalla Provincia, con una capacità finanziaria che è stata di fatto azzerata e con una forte carenza di personale in quasi tutti i Settori Provinciali, alla quale non è corrisposta una diminuzione delle attività di competenza in quanto la mancata conclusione dell'iter di riforma dell'Ente, in alcuni casi, ha determinato un aggravio delle funzioni da svolgere;
- L'Amministrazione provinciale ha comunque provveduto ad avviare tale processo rideterminando la dotazione organica del nuovo Ente di Area Vasta dapprima con deliberazione del Presidente n. 33 del 03.08.2016 e poi la deliberazione del Presidente n. 10 del 27.02.2017;

DATO ATTO, che:

- Con specifico riferimento al personale incardinato presso il Settore Affari Generali, Controlli, Programmazione Economico-Finanziaria, Personale e Contenzioso, si è registrata la perdita di 8 unità di personale di categoria D, tre di categoria C, due di categoria B;
- in ragione delle carenze di personale di cui sopra, con deliberazione del Presidente della provincia n. 62 del 4.11.2015 è stato modificato il testo dell'art. 11 del "Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni", le cui disposizioni-secondo la nuova formulazione- prevedono che la struttura preposta al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è nominata con disposizione di servizio dal Segretario Generale il quale individua gli stessi tra il personale dell'Ente di categoria "D" e/o "C", in ragione della professionalità posseduta;



CONSIDERATO altresì che:

- la Legge n. 190 del 6 Novembre 2012 –e le sue recenti, successive, modificazioni-aventi ad oggetto “Disposizioni in tema di contrasto alla corruzione ed all’illegalità nella pubblica amministrazione” (cd. legge anticorruzione) pone in capo alle pubbliche amministrazioni nuovi e pregnanti obblighi prevedendo misure preventive e repressive, attraverso modifiche al codice penale, nonché una serie di adempimenti che devono essere assolti ad invarianza di spesa;
- con disposizione prot. n. 15796 del 14.03.2013, il Segretario Generale provvedeva alla costituzione di una struttura tecnica permanente e di supporto per la predisposizione e l’esecuzione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità;
- le dott.sse Francesca Avesani, Stefania Petruzzelli, Mara D’avanzo, Raffaella Lastella Damiana Morella dipendenti del Settore Segreteria e Affari Generali, Organi Istituzionali e Contratti, nominate componenti della predetta struttura, sono transitate verso altri Enti;
- a seguito degli ulteriori decreti attuativi della Legge n. 190/2012, l’evoluzione normativa succedutasi negli ultimi anni, ha imposto e richiesto l’impiego costante e continuativo del personale assegnato al Settore, con il coinvolgimento – da ultimo – di n. 3 unità appartenenti ad altri Settori (dott.ssa Vincenza Figliolia cat. D1.3, dott. Andrea De Feo Cat. C1.1 e dott.ssa Deborah Todisco, cat. C1.1), attesa l’evidente carenza di personale, in relazione alle funzioni ed ai compiti ricadenti nell’ambito di competenza di ciascun servizio ed al numero ed alla complessità dei procedimenti da gestire;
- a seguito dell’assenza di personale assegnato al Servizio Affari Generali e Controlli, con disposizioni di Servizio prot. n. 41870 del 18.10.16 e n. prot. 46922 del 25.11.16 sono state assegnate alla suddetta struttura rispettivamente la dott.ssa Altamura Rosanna, cat. C1.1 e la dott.ssa Deborah Todisco, cat. C1.1, la quale pur formalmente incardinata presso il summenzionato servizio, espletava attività per il Servizio Finanziario dell’Ente, giusta nota pec del 08.02.2017 del Dirigente del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che:

- negli adempimenti imposti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell’Illegalità, in tema di anticorruzione e di trasparenza, adottato con deliberazione immediatamente esecutiva del Presidente n. 7 del 31.01.2017, all’art. 13 è previsto che per l’espletamento dei compiti e delle funzioni di raccordo dell’intera struttura burocratica nonché per l’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile degli atti amministrativi, sono state istituite due strutture tecniche permanenti, che possono anche coincidere; entrambe operano sotto le direttive ed il coordinamento del Segretario Generale, oltre che Dirigente - in via eccezionale ed urgente - f.f. ai Servizi “Affari Generali” e “Controlli”;
- alla luce delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 97/16, al Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, il ruolo dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza viene rafforzato, facendo confluire in capo ad un unico soggetto, l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività, anche con opportune e necessarie modifiche organizzative;



ATTESO che:

- in considerazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione Provinciale, le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono state attribuite al Segretario Generale, con decorrenza dal 28 novembre 2016, giusta decreto presidenziale n. 53 del 28.11.16;
- con delibera di Consiglio provinciale n. 1 del 26.01.17, avente ad oggetto "Obiettivi Strategici in tema di Anticorruzione e Trasparenza per l'anno 2017. Definizione e approvazione" l'organo consiliare ha fornito al Dirigente del Servizio Affari generali e Controlli ed al dirigente del Servizio Personale, l'indirizzo, quale obiettivo strategico "di porre in essere le opportune modifiche organizzative al fine di assicurare che il RPCT svolga i suoi compiti in modo imparziale ed indipendente, al fine di garantire autonomia ed effettività ai poteri allo stesso conferiti";
- con delibera del Presidente della Provincia n. 7 del 31.01.17, è stato adottato il "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017 - 2019. Aggiornamento 2017", il quale in ossequio all'obiettivo strategico di cui sopra, individua il Servizio "Anticorruzione Trasparenza e Controlli", nella dotazione organica dell'Ente e incardinato nel Settore I, con compiti in materia di anticorruzione e trasparenza;
- all'art. 13 comma 4 del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017-2019, è previsto che l'RPCT "*viene coadiuvato da personale dipendente dell'Ente, nominato con apposita disposizione di servizio*";
- all'art. 13 comma 6 del PTCT si legge che "*in una logica di integrazione delle attività, la Struttura Tecnica Permanente può coincidere con la struttura interna di auditing per il controllo successivo di regolarità amministrativa.....*"

Tanto premesso,

NOMINA

le dott.sse Annamaria Basso, Cinzia Figliolia, Rosanna Altamura, Marianna Di Clemente e Antonia Papagno componenti della Struttura Tecnica Permanente a supporto del RPCT nonché della struttura interna di auditing per il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile degli atti così come previsto dall'art. 13 del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017-2019, adottato con D.P n. 7 del 31.01.2017

DISPONE

- la notifica del presente atto al Presidente per opportuna conoscenza, alle dott.sse Annamaria Basso, Cinzia Figliolia, Rosanna Altamura, Marianna Di Clemente, Antonia Papagno;
- la trasmissione del presente atto al Servizio Personale per gli adempimenti di competenza.

Andria, 6/03/2017

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
dott.ssa Maria de Filippo